



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 31 Marzo 2015

**OGGETTO: RITIRO IN AUTOTUTELA DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 81 E N. 82 DEL 10 DICEMBRE 2014 - PROPOSTA RESPINTA**

Il giorno 31 Marzo 2015, alle ore 20:42, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. CIRO MADDALUNO. Presenziano gli Assessori comunali Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
2.	CEREDA FRANCESCO	13.	MANZIONE ANNALISA
3.	BOSISIO SAVINO	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
4.	BRAMBILLA GIORGIO	15.	ANDREONI CLAUDIO
5.	VIMERCATI DANIELA	16.	NEBEL CINZIA
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	17.	SARTINI FRANCESCO
7.	ALESSANDRI MAURO		
8.	ROVAI SUSI		
9.	BORSA MICHELA		
10.	FILINCIERI CORRADO		
11.	SALA STEFANO		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Vimercati Daniela (ag), Cagliani Alessandro (ag), Andreoni Claudio (ag), Manzione Annalisa, Filincieri Corrado (ag).

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 12.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Cereda Francesco, Sartini Francesco, Rovai Susi.

Responsabile: Ivo Bianchi

AA.GG-SG-P01- MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 31 marzo 2015: deliberazione n. 16

Oggetto: RITIRO IN AUTOTUTELA DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N. 81 E N. 82 DEL 10 DICEMBRE 2014

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Premessa

Il Comune di Vimercate è azionista di Cem Ambiente S.p.A. società a totale capitale pubblico partecipata da 19 Comuni delle Province di Milano e di Monza e Brianza . con una partecipazione azionaria di n. 653.583 (seicentocinquantatremilacinquecentoottantatre) azioni del valore nominale di 1€ ciascuna, corrispondenti al 4,56% del capitale sociale.

Nel corso dell'assemblea straordinaria di Cem Ambiente S.p.A del 18 dicembre 2014 è stato dato conto delle prescrizioni dell'art. 2360 del codice civile che vieta lo scambio reciproco di azioni tra società mediante specifico aumento di capitale.

Rilevato che nel Consiglio comunale del 10 dicembre 2014 è stata approvata la delibera n. 81 avente per oggetto "APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 5, 7, .8 BIS, 8 TER, 15, 21 BIS E 21 TER DELLO STATUTO DI CEM AMBIENTE S.P.A., PER DARE CORSO ALL'OPERAZIONE DI SCAMBIO AZIONI CON BEA S.P.A. E PER ADEGUARE LO STATUTO ALLE INTERVENUTE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 114/2014 IN MATERIA DI COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE . PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"

Rilevato che nel Consiglio comunale del 10 dicembre 2014 è stata approvata la delibera n. 82 avente per oggetto "CEM AMBIENTE S.P.A. – APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO QUADRO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DI AGGREGAZIONE E SVILUPPO CEM AMBIENTE S.P.A - BEA BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

ATTUAZIONE FASE 1: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI N.7.500 AZIONI DI BRIANZA ENERGIA AMBIENTE AL VALORE NOMINALE DI € 100 CADAUNA ED APPROVAZIONE PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO ALLA STESSA BRIANZA ENERGIA AMBIENTE – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"

Rilevato che, come si evince dal verbale dell'assemblea dei soci di CEM del 18 dicembre 2014 , alla discussine relativa alla delibera "APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CEM/BEA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO SINERGICO DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E REALATIVO PIANO DI AGGREGAZIONE E SVILUPPO. ATTUAZIONE FASE 1: AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'ACQUISTO DI 750 AZIONI SPECIALI DI BEA DEL VALORE NOMINALE DI € 1.000 CADAUNA, PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI € 750.000 ED APPROVAZIONE PATTO PARASOCIALE A GARANZIA DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO A BEA – BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.P.A.", l'Amministratore Unico da conto delle prescrizione dell'art. 2360 del codice civile che vieta lo scambio reciproco di azini tra società mediante specifico aumento di capitale e precisi che sia stata avviata una fase di

verifica circa l'effettiva portata della norma, anche in relazione alle specifiche caratteristiche dell'operazione.

Rilevato che la verifica in merito all'effettiva portata della norma in relazione alle specifiche caratteristiche dell'operazione di scambio azionario rileva nelle conclusioni dello studio legale interpellato quanto sia doveroso *“sconsigliare l'operazione nelle modalità originariamente concepite per contrarietà a nome imperative, per di più penalmente sanzionate; si ritiene che lo scopo, assolutamente apprezzabile, della integrazione tra le due società, ben potrebbe essere raggiunto con altri strumenti giuridici”*

Rilevato che il Consiglio comunale ha approvato, come parte integrante della deliberazione n. 82 del 10 dicembre 2014, l'Allegato 1 “Accordo Quadro”, dove viene definita la **“Fase I. rafforzamento della partnership”** riportando testualmente “Tale fase si caratterizza per un primo consolidamento della partnership da realizzare mediante uno scambio reciproco di azioni secondo il modello di seguito indicato (in ragione ipoteticamente di un pacchetto di circa il 5% del capitale sociale), con l'obiettivo di sottolineare e rafforzare l'azione congiunta verso i comuni dei territori interessati secondo la modalità dell' in house providing”

Rilevato che il Consiglio comunale ha approvato, come parte integrante della deliberazione n. 82 del 10 dicembre 2014, l'allegato 2 “Relazione illustrativa dell'accordo quadro”, dove viene affermato come lo “scambio azionario di una quota pari al 5% del capitale sociale” sia oggetto della prima fase dell'accordo (Fase I scambio azionario) affermando che lo scambio azionario sia “finalizzato allo studio di dettaglio del progetto di fusione che verrà poi presentato alle Assemblee dei soci per la sua approvazione. Qualora il progetto di fusione non venisse approvato, contestualmente avverrà anche la restituzione delle quote cedute nella prima fase e le due Società saranno libere da ogni vincolo azionario reciproco”, evidenziando nell'impostazione dell'accordo quadro le intenzioni di intendere lo scambio azionario come base strumentale imprescindibile al progetto di fusione.

Considerato che ai punti 1 e 2 del deliberato della deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 10 dicembre 2014 si cita testualmente:

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la proposta di modifica degli articoli 5, 7, 8 *bis*, 8 *ter*, 15, 21 *bis* e 21 *ter* del vigente Statuto di CEM Ambiente S.p.A., come risultanti dalla proposta di revisione risultante dal testo messo a disposizione da CEM Ambiente come da nota illustrativa prot. 2138/2014 del 4 novembre 2014.
2. di demandare al Sindaco pro-tempore – o suo delegato – i poteri occorrenti per l'approvazione, in sede di Assemblea Straordinaria di CEM Ambiente S.p.A. convocata nelle forme di legge per il giorno 17 dicembre 2014 in prima ed il giorno 18 dicembre 2014 in seconda convocazione, della revisione statutaria di cui al precedente punto uno.

Considerato che ai punti 1 e 6 del deliberato della deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 10 dicembre 2014 si cita testualmente:

1. di approvare la bozza di Accordo Quadro (Allegato 1) e la correlata Relazione Illustrativa del Piano di Aggregazione e Sviluppo CEM – BEA (Allegato 2), come risultanti dai documenti forniti dall'Amministratore Unico di CEM Ambiente S.p.A. e risultanti dai documenti allegati alla presente deliberazione;
2. di approvare la proposta di aumento di capitale riservato a Brianza Energia Ambiente S.p.A. nei termini risultanti in premessa come precisati nella specifica relazione formulata dall'Amministratore unico di CEM Ambiente S.p.A. (Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni di nuova emissione previsto a vantaggio dei soci, nell'ottica prospettata di riservare le azioni CEM Ambiente di nuova emissione a BEA S.p.A.;
4. di approvare, nell'ambito del complessivo accordo quadro di che trattasi, la speculare operazione di acquisto da parte di CEM Ambiente S.p.A. di un pacchetto di 7.500 azioni di BEA S.p.A. al valore nominale di € 100 cadauna, per un controvalore complessivo di € 750.000;
5. di approvare, inoltre, la bozza di patto parasociale (Allegato 4) predisposto a garanzia dell'operazione nei termini risultanti dal documento allegato alla presente deliberazione;
6. di demandare al Sindaco (o suo delegato) tutti i poteri occorrenti per legittimamente intervenire all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di CEM Ambiente S.p.A. per dare corso alle predette determinazioni nell'ottica risultante dall'accordo quadro di cui al punto 1;

Considerato che lo stralcio dell'aumento di capitale riservato dalla votazione espressa in assemblea di Cem ambiente S.p.A. dal rappresentante del comune di Vimercate risulta difforme rispetto al mandato ricevuto dal Consiglio comunale, che non prevedeva altra forme per raggiungere lo scopo prefissato.

2. METODO DI ESECUZIONE

Si sono valutate positivamente le ragioni prospettate in premessa e si ritiene, al fine di garantire la tutela dell'operato di questo Consiglio comunale, di ritirare le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 10 dicembre 2014 e di conferire al Sindaco (o suo delegato). Quale rappresentante dell'Amministrazione comunale, i poteri necessari per dare seguito ad analoga tutela nelle sedi dell'Assemblea dei Soci Cem Ambiente S.p.A.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

La presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione del proponente e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **VISTO** il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo del 26 marzo 2015;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 3;

- Voti contrari n. 9 (P.Brambilla, Cereda, Bosisio, G.Brambilla, Borsa, Franzosi, Alessandri, Rovai (Partito Democratico); Sala (Comunità Solidale)
- Astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di respingere la proposta di demandare al Sindaco (o suo delegato) tutti i poteri occorrenti per legittimamente richiedere il ritiro in autotutela di ogni deliberazione assunta in assemblea Straordinaria degli azionisti di CEM ambiente S.p.A. del 18 dicembre 2014.
2. di respingere la richiesta di ritiro immediato in autotutela delle deliberazioni n. 81 e n. 82 assunte da questo stesso Consiglio comunale in data 10 dicembre 2014.
3. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 167, comma 1, del Dlgs n. 267/2000

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BRAMBILLA, GIORGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 09 APR, 2015 al 24 APR, 2015.

Conseguentemente essa è diventata esecutiva ai sensi di legge (art. 134, comma 3, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) in data

Vimercate,
